

Insegnare e valutare a distanza: il ruolo dei linguaggi

Pier Luigi Ferrari

Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica



Valutazione sommativa a distanza

Grandi numeri

Risoluzione
sequenziale

Più item a
risposta chiusa o
numerica

Tempi e prove
frazionati

Al di là delle frodi, il passaggio agli esami a distanza ha inaspettatamente abbassato la percentuale dei promossi

Tipo di
preparazione

Gestione
della prova

Linguaggi

Prove in presenza

Problemi aperti
su foglio
protocollo

Problemi aperti
su foglio
prestampato

Problemi aperti
su piattaforma

Quiz su
piattaforma

In questi casi le differenze riguardano più gli aspetti linguistici e semiotici che la natura dei compiti e la gestione dei tempi.

Lavoro su testi e
rappresentazioni
(formule, grafici, figure)

Scrittura delle risposte

Competenza

Comunicare in presenza e a distanza: che cosa cambia?

Indicazioni Nazionali,
Raccomandazione del
Consiglio dell'U.E., ...

Competenza come aderenza a un modello grammaticale o stilistico, separata dall'esecuzione

cambia poco

Competenza come abilità di usare le risorse linguistiche in relazione alle esigenze, integrata all'esecuzione

cambia molto

Le esigenze cambiano più velocemente della grammatica!

Funzioni di testi e rappresentazioni

Rappresentare e
comunicare contenuti

Testi e rappresentazioni come
strumenti del pensiero
Mediazione semiotica

Con la distanza
cambiano entrambe

A distanza nasce la difficoltà di operare simultaneamente e
interattivamente su testi e rappresentazioni.

Ragionare in presenza su una rappresentazione condivisa (figura, grafico, formula, ...).

Più soggetti lavorano contemporaneamente sulla stessa rappresentazione

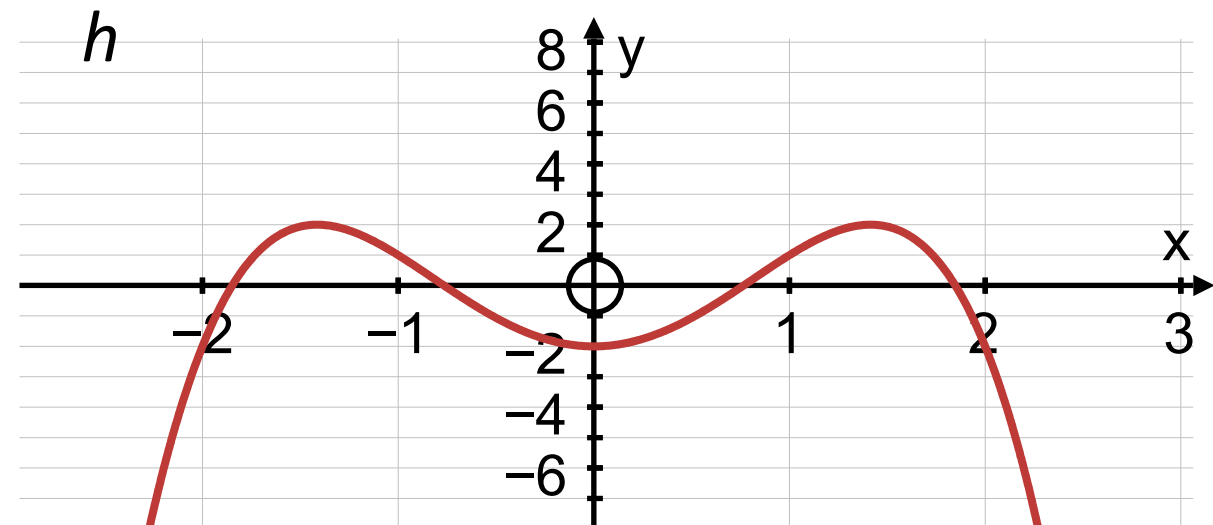
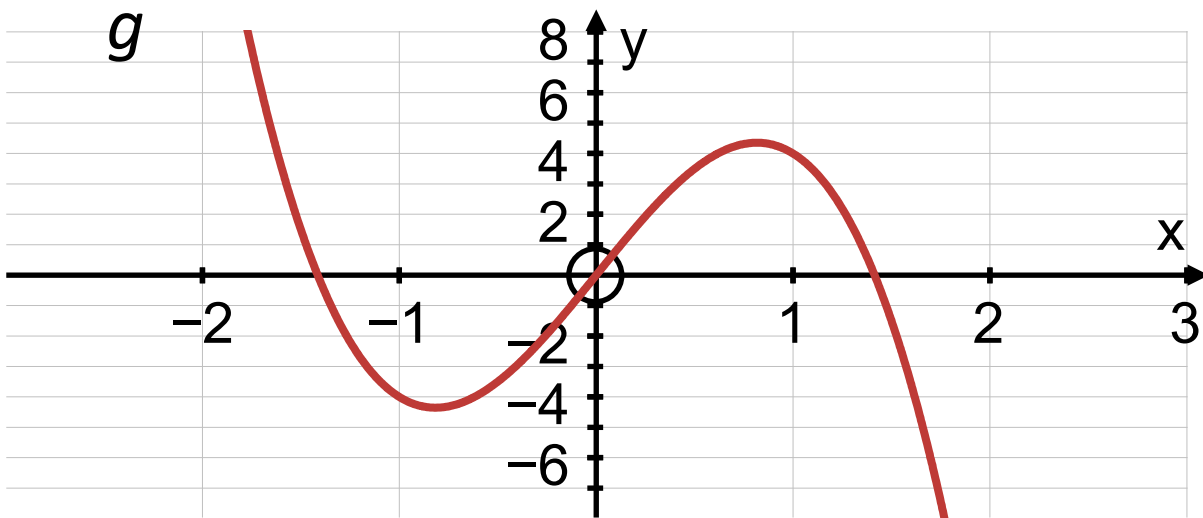
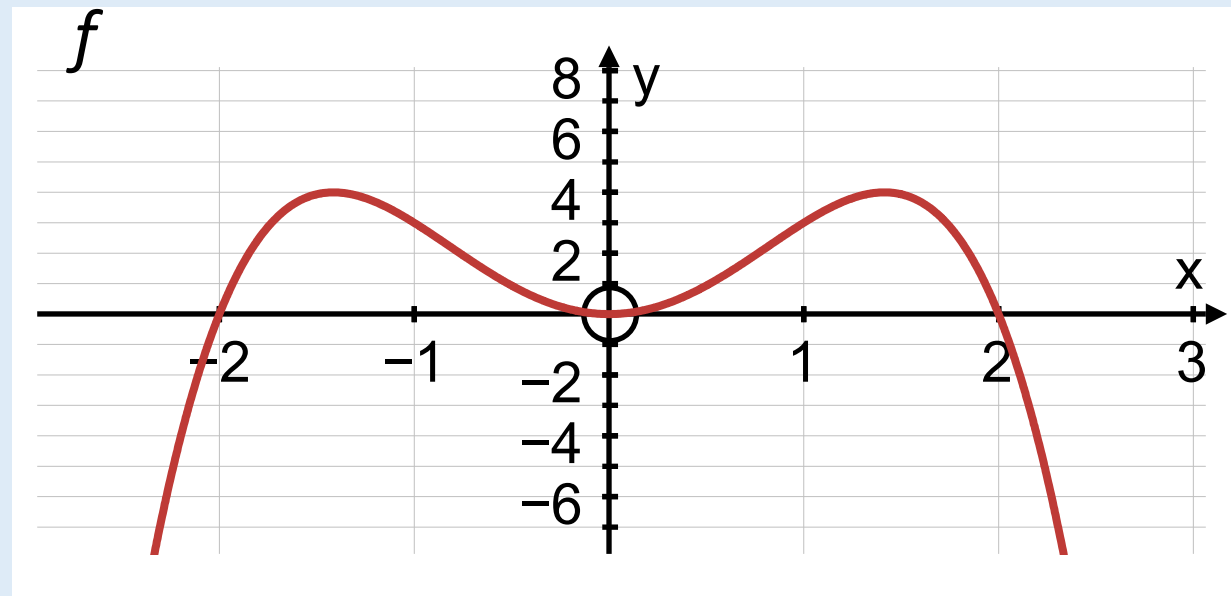
Ognuno lavora sulla sua copia e ogni tanto si condivide

Ragionare a distanza su una rappresentazione accessibile individualmente.

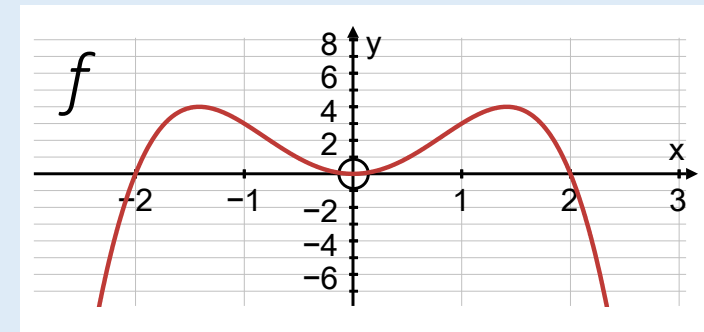
Ragionare a distanza su una rappresentazione non accessibile

Soltanto uno la vede

Attività in presenza. Si sa che uno dei grafici in basso (g , h) corrisponde alla derivata del grafico a sinistra (f).



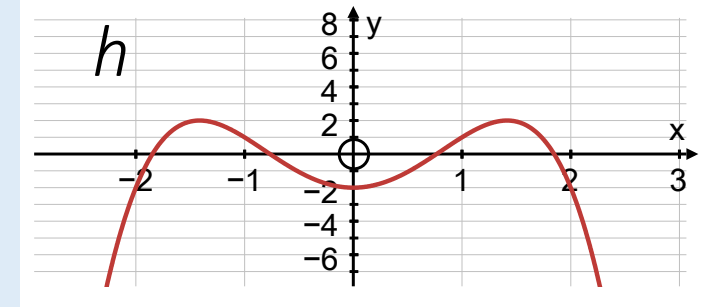
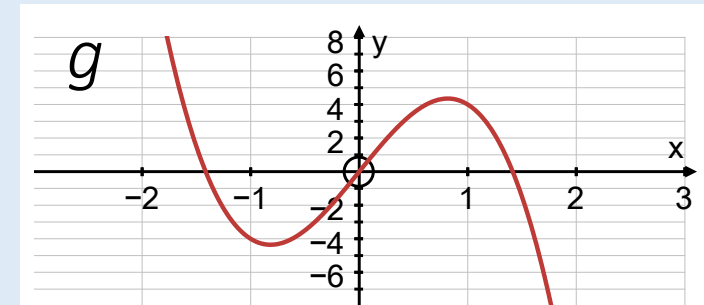
Attività in presenza. Si sa che uno dei grafici in basso (g, h) corrisponde alla derivata del grafico a sinistra (f).



Studente A (accompagnando con ampi gesti delle braccia e indicando) « f cresce fino a un certo punto lì, poi decresce, poi cresce ancora fino a lì, poi decresce»

Studente B (accompagnando con gesti più contenuti) «allora dove f è positiva la derivata è positiva»

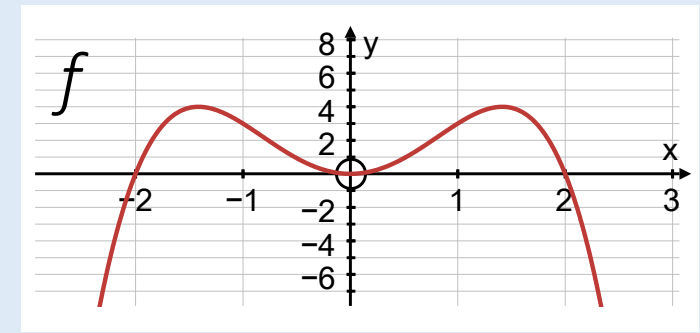
Studente A (indicando) « f è crescente da qui a qui, positiva da qui a qui, la derivata deve essere positiva da qui a qui (indica lo stesso intervallo indicato per ' f è crescente'»



La condivisione di una rappresentazione e del contesto di situazione offre la possibilità di condividere e comunicare idee in formazione senza dover investire troppe risorse linguistiche nella loro descrizione.

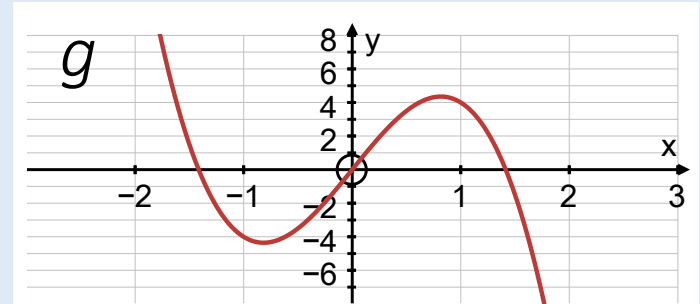
Studente A

(accompagnando con ampi gesti delle braccia e indicando)
« f cresce fino a un certo punto li , poi decresce, poi cresce ancora fino a li , poi decresce»



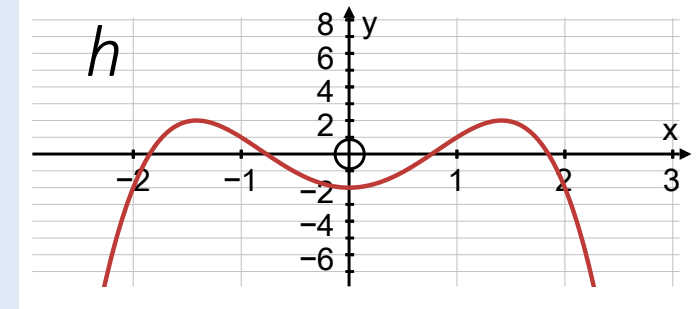
Studente B

(accompagnando con gesti più contenuti) «allora dove f è positiva la derivata è positiva»



Studente A

(indicando) « f è crescente da qui a qui, positiva da qui a qui, la derivata deve essere positiva da qui a qui (indica lo stesso intervallo indicato per ' f è crescente'»



La mancanza di rappresentazioni condivise in un contesto di situazione condiviso richiede risorse linguistiche diverse. Alcune delle configurazioni spaziali indicate con gesti o riferimenti deittici dovranno essere identificate in altro modo.

A close-up photograph of a field of white daisies with bright yellow centers. Interspersed among the daisies are several yellow buttercup flowers. The background is a dark, lush green, suggesting a dense field. In the center of the image, there is a yellow oval with a thin blue border containing the text "Grazie per l'attenzione!!" in white, sans-serif font.

Grazie per
l'attenzione!!